

da una parte - E dall'altra Giuseppe Triolo fu Gio-
vanni, che interviene quale Commissionato specia-
le della propria di lui moglie Vincenza D'Angelo fu
Antonino, di condizione agricoltore -

I componenti sono nati e domiciliati in Ribera,
da me Notaro conosciuti

Essi promettono che in virtù d'atto del ventiseptimo
Giugno mille novecentoquattro, rogato dal Notaro
Pasquale Manduca Bisogni da Ribera, registrato
al n° 621 la nominata Vincenza D'Angelo, auto-
rizzata dal detto suo marito, vendeva ai coniugi
Piso e D'Alba, una casa terrana situata nel comune
di Ribera, via Campione, confinante con casa di
Giuseppe Favormina, con casa di Angela Sortino
e con detta via, notata nel catasto fabbricati di
Ribera, come meglio risulta dal sopra citato atto.
Tale vendita procedeva per il prezzo di lire duecento
quarantasette e centesimi venticinque, e col pat-
to del riscatto esercitabile nel termine di un an-
no dalla data del medesimo atto.

Volendo ora le parti operare il cumato riscatto,
sono intervenuti volentieri alla stipula del
presente atto, formante unico contesto con la
superiore narrativa, merce il quale la compo-
nente Signora Piso nei nomi retrocede fran-

ca e libera di qualsiasi vincolo ed ipoteca per
parte sua al suddato Giuseppe Triolo, che col no-
me suddetto accetta, la suddescritta casa terrana
così e come le venne venduta col precitato atto
del 27 Gennaio 1904, ed in compenso il suddato
Giuseppe Triolo paga in presenza di me Notaro e te-
stimoni e in moneta di corso legale nel Regno
la somma di lire duecento ottantaquattro e cen-
tesimi trentacinque alla Signora Pisoni nei nomi
che dopo aversele enumerate e trovate esatte,
le ritira a se con sua piena soddisfazione, ri-
lasciandole quietanza, dichiarando esso Triolo
di pagare la suddetta somma con denaro proprio
della nominata sua moglie, quale somma consiste
cioè: in quanto a lire duecento quarantasette e cen-
tesimi venticinque il prezzo di vendita allora ri-
vuto dalla D'Angelo e pagato dalla Signora Pisoni
nei nomi ad in quanto a lire trentasette e cente-
simi dieci per spese del sopra citato atto, volture
catastale, copia conforme e trascrizione ipote-
caria.

Mediante il superiore pagamento la Signora
Pisoni nei nomi, si dichiara pienamente tacita-
ta di ogni suo diritto al riguardo e quindi ri-
mette da oggi in poi ed in perpetuo, il suddato

286.30